Quando social fa rima con solidal. Una foto può cambiare la vita!

di Paolo Franzese



È accaduto veramente! E riempie di gioia sapere che il web e i social network da passatempo e strumento di svago, possono diventare utili e permettere di aspirare ad una vita migliore per una bambina di 4 anni e la sua famiglia.

È la storia di Abdul che è stato fotografato con in braccio la sua bambina Reem, mentre vagava per le strade cercando di vendere penne per poter raccimolare qualche soldo.

L'immagine è stata condivisa sui social ed è immediatamente scattata la ricerca per identificare l'uomo e sua figlia che sono stati individuati in sole 24 ore.

È scattata quindi una campagna di solidarietà per raccogliere denaro in modo che la piccola Reem e la sua famiglia possa avere una vita migliore. In sole 3 ore sono stati raccolti $ 15.260 che Abdul utilizzerà per consentire alla figlia di frequentare una buona scuola, mentre un'altra parte verrà utilizzata per aiutare altri rifugiati siriani.

https://life.indiegogo.com/fundraisers/help-abdul-and-reem-start-a-new-life

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Da un articolo scritto da Paolo Franzese il 19 Ottobre 2015

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com